

MIGLIONICO L'AREA DEL CASTELLO E VERDE PUBBLICO PRESI DI MIRA A PIÙ RIPRESE

Un'ordinanza del sindaco punisce gli atti di vandalismo e di inciviltà

Sanzioni fino a 500 euro per chi imbratta o danneggia i monumenti

GIACOMO AMATI

● **MIGLIONICO.** Sanzioni amministrative fino a 500 euro per chi imbratta o danneggia i monumenti. Il sindaco **Angelo Buono** (Pd) dice basta alle scritte sui muri e sui monumenti, ma anche a chi danneggia il patrimonio pubblico e privato, offendendo il decoro urbano. Per garantirsi il rispetto del divieto, il primo cittadino ha emanato un'apposita ordinanza. Finora, i luoghi che sono stati presi di mira, a più riprese, da vari gesti irresponsabili, sono stati il castello del Malconsiglio e alcuni spazi adibiti a verde.

«Il fenomeno del vandalismo – si legge nell'ordinanza – sta assumendo livelli preoccupanti in tutto il paese e, in modo particolare, nell'area perimetrale del castello del Malconsiglio, spesso utilizzata per soddisfare i bisogni fisiologici, come risulta da varie denunce». In pratica, l'Amministrazione comunale vuole perseguire due obiettivi: il primo è quello di salvaguardare sia un buon livello di convivenza civile sia la fruibilità dei beni comuni a tutti i cittadini, tutelando al massimo la qualità dell'ambiente; il secondo è proteggere l'igiene pubblica, contrastando il deleterio fenomeno «dell'abbandono, per le vie cit-

tadine, di escrementi di animali». Da qui, la disposizione perentoria: «Negli spazi adibiti a verde pubblico attrezzato e in particolare modo nelle aiuole situate nell'area perimetrale del castello, è vietato introdurre, a qualsiasi titolo, gli animali». Conclusione: «Vedere il suolo pubblico imbrattato e danneggiato – osserva il sindaco – non fa onore alla nostra comunità. Certi comportamenti sono riprovevoli e rappresentano anche un danno economico per il nostro paese, perché comportano dei costi per il ripristino e il risanamento dei beni danneggiati». E che dire della visione sgradevole che viene esibita ai turisti?



UN BERSAGLIO DEI VANDALI Il Castello del Malconsiglio [foto Antonio Labriola]

MONTALBANO JONICO POLEMICHE

«Vogliamo le delibere degli ultimi 5 anni»

ENZO PALAZZO

● **MONTALBANO JONICO.** Alla guerra delle delibere. **Franco Gioia**, consigliere di opposizione (La Svolta) ha chiesto al Comune ben cinque anni di delibere (tutte quelle della passata Amministrazione, in sostanza). L'Amministrazione nicchia, affermando che: «È un tempo eccessivo perché occorre destinare più di un dipendente alla necessità del consigliere Gioia», e invitando Gioia ad essere più preciso o «se non ricorda bene quali siano le delibere che lo interessano, che venisse a visionarle di persona in Comune».

«Ma noi ci accontentiamo di averle in formato pdf e dunque è un'operazione che deve fare il computer da solo», è stata la replica della replica da parte dell'opposizione, che ha invocato i diritti all'accesso. Diritti che la maggioranza dice di non negare, ricordando a Gioia che «è vietato consegnare delibere in formato Pdf, non potendo essere vidimate dal segretario comunale». Lo stesso segretario **Egidio Lomassaro** è intervenuto in questa querelle politico-burocratica, spiegando per iscritto il perché sia impossibile esaudire la richiesta della Svolta e precisando anche di ritenere una «provocazione per far perdere tempo prezioso». Becandosi l'accusa di essere il «sesto assessore», del sindaco **Enzo Devincenzi**, accusato a sua volta di «regia imperturbabile», nonostante «avesse assicurato la massima trasparenza e disponibilità degli uffici». Per la Svolta, l'invito della maggioranza ad una maggiore precisione sulle delibere richieste, sono «pretestuose e artificiose postille», motivo per cui si rivolgerà «al prefetto di Matera per manifestare agli organi superiori tutta la preoccupazione per le modalità di gestione della cosa pubblica e del rapporto istituzionale con i consiglieri di minoranza da parte della Giunta Devincenzi».

«Purtroppo – afferma il sindaco – per quelli della Svolta sono il capro espiatorio di ogni cosa, anche di quelle che non sono a conoscenza. Posso solo dire che non hanno idee e fanno rumore per avere visibilità cittadina perché si sentono spiazzati dalla nostra operatività. È già partito un nuovo tratto di consolidamento del centro storico, stiamo per varare il Regolamento urbanistico e in soli 4 mesi approveremo il Piano di recupero della zona di completamento. Inoltre, dato che si dicono ambientalisti, si sarebbero potuti impegnare per il paese riattivando il disegno di legge per il Parco del Geosito dei Calanchi di Montalbano, fermo in Regione da mesi e politicamente voluto dalla loro area. E invece, ritenendo il Parco un'opportunità, sono stato io a parlare più volte negli ultimi mesi con l'assessore Vito Mancusi, con il capo del dipartimento ambiente, Donato Viggiano, e con il presidente della III commissione, Giannino Romaniello, fino a farlo rispolverare dai cassetti in cui era finito, ottenendo un nuovo iter burocratico firmato da Vincenzo Santochirico, Vincenzo Viti e altri».

PISTICCI PREOCCUPATI I RESIDENTI DELLA ZONA CHE HANNO SPORTO DENUNCIA AL CORPO FORESTALE DELLO STATO

Liquami in contrada Pozzitello

Accertamenti dell'Arpab. Il sindaco esclude una perdita di percolato dalla discarica

PIERO MIOLLA

● **PISTICCI.** Qualcuno ha sversato delle sostanze liquide di dubbia provenienza e dal forte odore in contrada "Pozzitello"? Oppure, considerato che la zona si trova nei pressi della discarica di "La Recisa", è ipotizzabile una perdita dall'impianto che convoglia il percolato dalla stessa discarica? Sono le domande ovvie e, allo stesso tempo, dense di timore che ricorrono nella mente di alcuni residenti della zona da quando, non più tardi di qualche giorno fa, qualcuno ha scoperto alcune pozze che contengono liquami di colore nero. Pozze che, ad una prima analisi, non avrebbero una grande estensione e non sembrerebbero neanche

profonde. Il fenomeno, però, è assolutamente nuovo per la zona ed ha giustamente messo in allarme residenti e proprietari terrieri, allarmati da casi analoghi accaduti in altre zone del comprensorio qualche anno fa. In attesa di risposte sulla natura e, soprattutto, sulla provenienza del liquame, è stata presentata una denuncia al Corpo Forestale dello Stato che ha già effettuato un sopralluogo, mentre i tecnici dell'Arpab hanno prelevato alcuni campioni di sostanze e terreni circostanti. Parallelamente, è stata ispezionata anche la discarica per appurare se davvero, come si teme, quei liquami siano il frutto di una perdita e, quindi, si tratti di percolato, ovvero se ci sia stato un cattivo funziona-

mento degli impianti della discarica che possa aver favorito il rilascio di quelle sostanze. Sul punto, però, il sindaco di Pisticci, **Michele Leone** è stato molto chiaro: «Da un controllo alla vasca nella quale si raccoglie il percolato che, lo voglio ricordare, è un alveo in struttura di cemento armato, non risulta alcuna perdita. Pertanto, anche se al momento non siamo in grado di dire quale sia la reale provenienza del liquame, possiamo ragionevolmente escludere che il liquido provenga dalla discarica anche considerando che quotidianamente la ditta che gestisce l'impianto ne preleva circa 60 metri cubi che trasporta a Tecnoparco per il trattamento. A questo punto aspettiamo i risultati dei rilievi dell'Arpab».



TEATRO DI VELENI Il Municipio [foto Palazzo]

le altre notizie

SCANZANO JONICO

È LUTTO IN VIA CARLO LEVI
Muore intossicato
46 enne salernitano

■ Aveva la famiglia a Scanzano Jonico, Alfonso Sabba, 46 anni, originario di Salerno, morto a Milano nella notte tra l'1 ed il 2 ottobre per intossicazione da monossido di carbonio. Con Sabba è stata rinvenuta cadavere nel suo appartamento anche Katarzyna Loskot, 45 anni, di origine polacca. È toccato agli agenti di Polizia, ieri, dare la tragica notizia ai familiari di Sabba. Su via Carlo Levi, la loro residenza, è calato il lutto. La Procura di Milano ha aperto una inchiesta. [f.i.m.e.]

TRICARICO

ELETTO COME INDIPENDENTE
Salerno aderisce
alla Lista Stella

■ Nell'ultima seduta del Consiglio comunale di Tricarico, Francesco Salierno, assessore all'Ambiente e Sanità, ha ufficializzato la scelta di aderire al gruppo politico "Lista Stella", che fa capo al presidente della Provincia, Franco Stella. Eletto consigliere comunale come indipendente sia alle elezioni del 2001 che del 2006, Salierno ha rimarcato la coerenza della sua decisione all'interno di una amministrazione che si riconosce nel centrosinistra e l'ha motivata con l'attenzione riposta dal presidente Stella nei confronti della comunità tricaricinese e non solo.

fe SIT Basilicata 2007/2013

SETTIMANA INTERNAZIONALE DELLA RICERCA

edizione

4-9 OTTOBRE 2010

LE LOGICHE della SCOPERTA

BASILICATA gli appuntamenti

6 ottobre
Matera, Sala Carlo Levi - Palazzo Lanfranchi
Potenza, Aula Magna - Università degli Studi della Basilicata

7 ottobre
Matera, Aula Sassu - Università degli Studi della Basilicata
Potenza, Sala dell'Arco - Palazzo di Città
Potenza, Basilicata Innovazione

8 ottobre
Matera, Mediateca provinciale

BANCHE NAUOLI | U | Investiamo sul nostro futuro